

Allegato per verbale

APPROVATO CON DELIBERAZIONE

n. 176... del 29/05/2012

PROVINCIA DI NOVARA

PIANO SINTETICO INTERVENTI

Azione 2

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE A RISCHIO O VITTIME DI DISCRIMINAZIONE – Importo € 126.858,84

PREMESSE

L'Assessorato alle pari opportunità della Provincia di Novara sta lavorando e operando relativamente ad iniziative rivolte a rimuovere gli ostacoli che si contrappongono a politiche di pari opportunità.

L'attività dell'Assessorato alle pari opportunità persegue l'obiettivo della rimozione concreta degli ostacoli che si frappongono all'inserimento delle donne nonché delle persone discriminate nella vita sociale attraverso interventi anche con la collaborazione delle istituzioni del territorio (Tribunale, Procura della Repubblica, Università, Servizi sociali e Sanitari, rappresentanti del mondo economico).

Per il problema della violenza la Provincia attua gli interventi in collaborazione con i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa, che sono le Istituzioni del territorio (Ufficio territoriale del Governo di Novara, Tribunale di Novara, Procura della Repubblica di Novara, Questura di Novara, Azienda Ospedaliera di Novara, ASL n. 13 Novara, Ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di Novara, Comuni di Novara, Cameri, Arona, Consorzi Intercomunali di Borgomanero, Cisa Ovesticino di Romentino, Cisa 24 di Biandrate, Ispa di Arona, di Gemme, di Castelletto Ticino e di Gattinara, Associazione Camera Minorile di Novara, Ordini degli Avvocati di Novara e degli Psicologi di Torino- punto informativo di Novara).

Nella definizione degli interventi la Provincia tiene conto, secondo i più recenti orientamenti in materia, che i destinatari dei servizi potranno essere sia donne che tutti i soggetti deboli che necessitano di un supporto e di un'attività di orientamento.

E' attiva una "Cabina di regia" che coinvolge le diverse istituzioni del territorio (Camera di Commercio, Associazioni Industriali, Università "Avogadro" e Ufficio Scolastico Provinciale) che mettono disposizione le loro competenze e la loro esperienza in materia, al fine di realizzare un coordinamento di politiche attive ed efficaci e una condivisione di una politica attenta al territorio e mirata ad offrire opportunità di lavoro, realizzando iniziative efficaci nel campo delle pari opportunità.

La Provincia di Novara con deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 25.10.2011 ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Provincia medesima e la Regione Piemonte per l'attivazione del nodo provinciale contro le discriminazioni, sottoscritto in data 4.11.2011, impegnandosi ad

attivare il suddetto nodo che dovrà operare secondo i criteri per l'istituzione della rete contro le discriminazioni.

Come previsto nella convenzione, nell'ambito del suddetto nodo, la Provincia di Novara dovrà individuare, costituire e coordinare una rete territoriale di antenne che coinvolga la Provincia, le Istituzioni pubbliche e tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati dall'azione antidiscriminatoria, nonché a promuovere attività di comunicazione e di informazione, sviluppare attività di promozione sui temi dell'antidiscriminazione, individuando altresì una programmazione operativa finalizzata a stabilire le fasi implementazione della rete provinciale. Difatti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 474 del 30.11.2011 la Provincia ha attivato il nodo provinciale contro le discriminazioni.

Tale nodo, che lavorerà anche in sinergia con i sottoscrittori del protocollo contro la violenza, la Consigliera di Parità, dovrà individuare i soggetti a rischio di discriminazione ovvero discriminati, accoglierli e prenderli in carico.

La Provincia di Novara intende promuovere politiche personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'inserimento lavorativo delle persone a rischio o vittime di discriminazione sulla base dell'etnia, età, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, che rischiano di essere esclusi dal mercato del lavoro con il coinvolgimento del nodo provinciale recentemente istituito.

Tali politiche saranno attuate con la sinergia di tutte gli uffici provinciali coinvolti (pari opportunità, istruzione/orientamento, centri impiego, lavoro/usi). Le azioni saranno realizzate anche con il raccordo con la Consigliera di parità.

Per tali soggetti la Provincia intende promuovere le azioni sotto indicate.

| | | |
|------------------------------|---|----------------------------|
| Obiettivi e risultati attesi | <p>Per i soggetti individuati dal nodo provinciale contro le discriminazioni si prevedono azioni generali relative a:</p> <p>orientamento, counselling, rinforzo di competenze, tutoraggio, formazione, incontro domanda/offerta.</p> <p>In particolare si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fase propedeutica personalizzata di counselling, formazione, orientamento; -Percorsi integrati e personalizzati per il sostegno, accompagnamento per l'inserimento ed il reinserimento al lavoro, anche mediante azioni di motivazione/rimotivazione verso soggetti che si dichiarano non interessati a lavorare; -Progetti integrati intesi a favorire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche e a integrare azioni mirate alla risoluzione di problemi specifici relativi a progetti personali e personalizzati; -Progetti di sostegno psicologico; -Progetti di mediazione sociale; | Risorse Euro 120.858,40 |
|------------------------------|---|----------------------------|

| | | |
|--|---|----------------------------------|
| | <p>-Progetti mirati all'avvio di imprese e al lavoro autonomo.</p> <p>-Raccordo tra referenti per condivisione esperienze e per individuazione buone prassi</p> <p>-Sinergia con tutti gli ambiti di intervento su politiche di competitività e politiche occupazionali per concorrere al conseguimento di obiettivi comuni.</p> <p>Le succitate azioni mirano all'incremento del livello di occupabilità nonché ad inserire le persone a rischio o vittime di discriminazione nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro.</p> <p>L'accompagnamento riguarderà non solo la fase relativa all'inserimento/reinserimento lavorativo ma anche la fase concreta di inclusione socio/lavorativa, nella quale è stata da sempre riscontrata una criticità maggiore. Ciò consente di supportare ed aiutare le persone svantaggiate/a rischio di discriminazione/discriminate a superare eventuali ostacoli .</p> | |
| <p>Modalità di gestione degli interventi</p> | <p>Per la gestione dei succitati interventi la Provincia attiverà una procedura relativa ad appalto di servizi nel rispetto delle norme degli appalti pubblici (decreto Legislativo n. 163/2006) e una procedura relativa alla realizzazione diretta per quanto riguarda il controllo ed il monitoraggio e per le attività di riserva.</p> | |
| <p>Controlli e monitoraggio</p> | <p>Si prevedono, per la realizzazione dei suddetti interventi, azioni di monitoraggio e di controllo, anche mediante il confronto e lo scambio con il nodo provinciale che dovrà essere costantemente informato delle azioni svolte.</p> <p>Il monitoraggio e il controllo saranno costanti per avere la possibilità di intervenire in tempo reale, dove si presentano situazioni di criticità.</p> <p>La verifica dei risultati avverrà sia durante la fase finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo sia durante la fase concreta di inclusione socio/lavorativa</p> <p>Saranno predisposte per ogni soggetto apposite schede analitiche dalle quali risulteranno le azioni poste in essere.</p> | <p>Risorse Euro 6.000,00</p> |